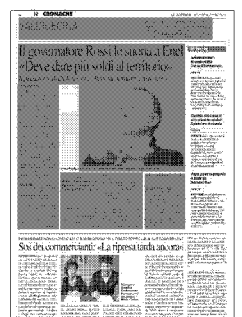


VALDICECINA  
Rossi  
affondo  
contro Enel  
«Geotermia?  
Bisogna  
investire»

■ A pagina 10



## VALDICECINA

# Il governatore Rossi le suona a Enel «Deve dare più soldi al territorio»

*Il presidente della Regione: «Bisogna tornare a investire»*

di ILENIA PISTOLESI

**MENTRE** le agende dell'Unione Europea sono in fibrillazione per dare un nuovo corso al futuro della «locomotiva» a vapore che scorre sotto terra, il presidente della Regione Enrico Rossi, intervistato nel salotto del Tg3, lancia un monito chiaro e tondo ad Enel: «Torni ad investire, perché ormai la società non dà granché occupazione, pur sfruttando una risorsa unica al mondo - ha detto il governatore - sui territori dove avviene la coltivazione geotermica, ritorna un 6% di fatturato che dovrà essere portato almeno al 10%. Pensiamo un attimo a cosa rappresenta il petrolio per la Basilicata: ecco, dovremo creare le stesse condizioni con la geotermia. Le risorse siano nella piena disponibilità dei sindaci e dei Comuni, affinché queste zone, che oltretutto vivono con grossi problemi di accesso e viabilità, riescano anche ad attrarre nuovi investitori».

**ROSSI METTE** in fila le linee guida della legge che il governo fiorentino apparcchierà, pare a breve, per le zone a vocazione geotermica: «Riduzione delle emissioni inquinanti e della CO2 e limitazione degli impatti paesaggistici, con norme più stringenti che tutelino zone straordinarie da un punto di vista ambientale - è questo il mantra che ripete il governatore ai microfoni della Rai - con Enel ci sono trattative in corso, ed

**LA NUOVA LEGGE AL VAGLIO**  
«Riduzione delle emissioni inquinanti e limitazione degli impatti paesaggistici»

ora servono più investimenti sui territori geotermici».

**UN APPELLO**, fra l'alto, che il sindaco di Pomarance Loris Martignoni urla a squarcia gola da mesi, mentre l'indotto geotermico rischia di perdere ossigeno per lo spaventoso calo di commesse. «Se

**MARTIGNONI: «MA NON PARLATE DI PETROLIO»**

MARTIGNONI, SINDACO DI POMARANCE: «PERÒ NON PARAGONIAMO LA GEOTERMIA CON IL PETROLIO PERCHÉ LA COSA NON STA NÉ IN CIELO NÉ IN TERRA. FELICI PERÒ CHE LA REGIONE LAVORI CON NOI»

Rossi sta lavorando per noi, non può che farmi piacere - sottolinea il primo cittadino - però non paragoniamo la geotermia al petrolio della Basilicata perché la cosa, in tutta onestà, non sta né in cielo né in terra. Io aspetto che si riprenda il filo del discorso nei tavoli già aperti. Il fatto stesso che il governatore torni a spronare Enel sul piano degli investimenti, ci dà la sensazione che da Firenze ci sia tutta la volontà di trovare una soluzione. Non dimentichiamoci che stiamo ancora aspettando che la Regione detti le regole sulle aree idonee e non alla coltivazione. Ora, Rossi nota alcuni gap, noi ne vediamo altri».

«**E' SICURAMENTE** importante - riprende Martignoni - l'impatto paesaggistico, e sulle emissioni è appena scoppiato un caso giudiziario in un'altra zona geotermica. Vedremo cosa decideranno i giudici. Siamo tutti d'accordo sul fatto che si debba investire in ricerca e tecnologia, ma non vogliamo rinunciare al lavoro né ad una risorsa nata e sviluppata proprio in Alta Valdicecina».



presidente della Regione, Enrico Rossi, ha parlato di geotermia al Tg3